



Anna Cestelli Guidi

presenta
presents

Luana Lunetta

Fluctus

2018

7'02''

Fluctus indaga il movimento delle onde sonore, l'intrinseca attitudine al propagarsi longitudinalmente, l'astrazione relativa allo scorrere. La composizione induce naturalmente l'ascoltatore a chiudere gli occhi per favorire la concentrazione sulle onde acustiche in modo da percepire con maggiore intensità il moto ondulatorio. *Fluctus* è l'onda, lo spostamento di energia, descritta da elementi sonori di differenti frequenze, intensità e durate.

Il brano è composto da suoni di percussioni metalliche, suoni sinusoidali e suoni di feedback. Le percussioni metalliche, particolarmente ricche di parziali armoniche, sono state registrate con metodi di registrazione alternativi ed immersivi per intensificare la percezione direzionale dell'onda sonora, con le decadenze e le code di suono che le appartengono; il microfono viene quindi utilizzato come uno strumento musicale vero e proprio. L'inserimento di suoni puri sinusoidali provoca battimenti frequenziali ed accentua così il movimento ondulatorio della materia sonora. Anche l'altoparlante si fa strumento insieme al microfono, rimettendo in circolo i suoni di percussioni e sinusoidi all'interno di un feedback loop, con la conseguente interdipendenza tra tutti gli elementi sonori.

Le onde sonore di *Fluctus* divengono nel contesto acusmatico oggetti musicali che danno forma all'impalpabilità del suono e aprono la strada a visioni immaginarie.

Composizione acusmatica per percussioni metalliche, suoni sinusoidali e feedback
Percussioni: José Mobilia

Fluctus explores the movement of sound waves, their intrinsic tendency to propagate longitudinally and the process of abstraction relative to flow. The composition naturally induces listeners to close their eyes in order to concentrate on the acoustic waves and perceive the undulating movement more intensely. *Fluctus* is the wave, shifting energy described by sound elements of different frequencies, intensity and duration.

The piece is composed of sounds of metal percussions, sinusoidal sounds and feedback sounds. The metal percussions, particularly rich in harmonic partials, were recorded using alternative and immersive techniques to intensify the directional perception of the sound wave through the resonances, falls and audio tails pertaining to them. So the microphone is used as an actual musical instrument. The incorporation of pure sinusoidal sounds triggers frequency beats and consequently accentuates the undulating movement of the sound material. The loudspeaker becomes an instrument along with the microphone, putting the percussion and sinusoidal sounds back into circulation by recording them in a feedback loop, thus making all the sonic elements interdependent.

In the acousmatic context, the sound waves of *Fluctus* become musical objects that give shape to impalpable sound and are conducive to imaginary visions.

Acousmatic compositions for metal percussions, sinusoidal sounds and feedback
Percussions: José Mobilia

Luana Lunetta, nata a Milano (1975), vive e lavora a Roma.

Si laurea in Musica Elettronica e Nuove Tecnologie presso il Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma; ha studiato con Giorgio Nottoli, Domenico Sciajno, Michelangelo Lupone, Nicola Bernardini, Riccardo Santoboni, Enrico Cosimi, Maurizio Gabrieli.

Concentra la propria ricerca sull'ascolto dettagliato e sull'interattività con il suono, attraverso l'utilizzo di registrazioni audio alternative ed immersive, al fine di approfondire la percezione psicoacustica degli elementi sonori e la loro intermedialità.

Pone particolare attenzione alla cultura dei paesaggi sonori, alla funzione sociale delle varie forme artistiche e all'aspetto ludico-didattico delle installazioni sonore da lei proposte; considera di fondamentale importanza la presa di coscienza di un ascolto attivo e critico da parte dei fruitori.

Tra le sue installazioni e lavori sonori: V ertigo (Conservatorio Santa Cecilia, Roma 2015), Rumore Viola (Casa Internazionale delle Donne, Roma 2016), Azimuth (Artq13, Roma 2017), The legacy of Allan Kaprow: Incidenti (Arshake, 2017), Rapsodie di passaggio (2017), (T) suoni-parole-immagini dalle lettere di Tina Modotti ad Edward Weston (Festival Contemporanea - Acusmatica, Udine 2017), Mobiles (Conservatorio Santa Cecilia, Roma 2018), Resound (Festival Circuitazioni, Roma 2018), Utopici dialoghi tra mondi sommersi (Artq13, Roma 2018).

Luana Lunetta, born in Milan (1975), she lives and works in Rome.

She has a degree in Electronic Music and New Technologies from the Conservatorio di Musica Santa Cecilia in Rome, and has studied under Giorgio Nottoli, Domenico Sciajno, Michelangelo Lupone, Nicola Bernardini, Riccardo Santoboni, Enrico Cosimi and Maurizio Gabrieli.

Her research focuses on detailed listening and interaction with sound, through the use of alternative and immersive recording methods, with the aim of enhancing the psychoacoustic perception of sound elements, and their intermediality.

She is primarily concerned with the culture of soundscapes, the social function of the various artistic forms and the ludic and didactic aspect of the sound installations she presents. It is of fundamental importance to her that listeners consciously adopt an active and critical approach in experiencing her work.

Her sound installations and works include: Vertigo (Conservatorio Santa Cecilia, Rome 2015), Rumore Viola (Casa Internazionale delle Donne, Rome 2016), Azimuth (Artq13, Rome 2017), The legacy of Allan Kaprow: Incidenti (Arshake, 2017), Rapsodie di passaggio (2017), (T) suoni-parole-immagini dalle lettere di Tina Modotti ad Edward Weston (Festival Contemporanea - Acusmatica, Udine 2017), Mobiles (Conservatorio Santa Cecilia, Rome 2018), Resound (Festival Circuitazioni, Rome 2018), Utopici dialoghi tra mondi sommersi (Artq13, Rome 2018).

Anna Cestelli Guidi è storica dell'arte e curatrice. Responsabile Arti Visive a Fondazione Musica per Roma, Auditorium - Parco della Musica, dove ha ideato la rassegna tra suono e arti visive *Artist's Corner*, il progetto su *fluxus*, *Fluxus Biennial* 2010-2011, i progetti periodici sul suono *One Space / One Sound e Sound Corner*.

Anna Cestelli Guidi is art historian and curator. Head of Visual Arts at Fondazione Musica per Roma, Auditorium - Parco della Musica, where she curated the exhibition's series on sound and visual arts *Artist's Corner*, the performances of the *Fluxus Biennial* 2010-2011, and the periodical projects on sound *One Space / One Sound and Sound Corner*.